



LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 17 DEL 6 agosto 2008

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO PRIMAVERA TIM 2008/2009

“TROFEO GIACINTO FACCHETTI”

1) SQUADRE PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

La Lega Nazionale Professionisti indice ed organizza il *Campionato Primavera TIM 2008/2009* “Trofeo Giacinto Facchetti”.

Alla manifestazione sono iscritte d’ufficio tutte le Società della Lega Nazionale Professionisti, secondo l’organico della stagione calcistica 2008/2009.

La tassa di iscrizione alla manifestazione, fissata in €. 250.00, deve essere versata alla Lega Nazionale Professionisti entro l’inizio della manifestazione.

2) FORMULA DEL CAMPIONATO

Il Campionato Primavera TIM si articola in tre fasi successive: a) GIRONI ELIMINATORI; b) TURNO DI QUALIFICAZIONE ALLA FASE FINALE; c) FASE FINALE.

3) GIRONI ELIMINATORI

Le Società iscritte sono suddivise, con criteri di vicinanza geografica, in tre gironi di quattordici squadre ciascuno.

Le squadre di ogni girone si incontrano fra loro col sistema cosiddetto all’italiana, in gare di andata e ritorno, secondo il calendario che viene pubblicato dalla Lega. Vengono assegnati tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio.

Al termine della prima fase del Campionato, le prime cinque classificate di ogni girone e la migliore sesta in assoluto tra i tre gironi per punti in classifica, accedono alla fase successiva. Le posizioni all’interno dei singoli gironi, in caso di parità di punti in classifica, sono determinate tenendo conto, nell’ordine:

- a) dei punti ottenuti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- b) della differenza reti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- c) del maggior numero di reti segnate negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- d) della differenza reti generale;
- e) del maggior numero di reti segnate in generale;
- f) del maggior numero di reti segnate in trasferta;
- g) del sorteggio.



SUPERCOPPA
TIM



SUPERCOPPA
PRIMAVERA
TIM



Il criterio adottato per stabilire la migliore sesta in assoluto e, per quanto previsto ai punti successivi, le due migliori terze e la migliore seconda, in caso di parità di punti in classifica, tiene conto nell'ordine:

- a) della differenza reti generale;
- b) del maggior numero di reti segnate in generale;
- c) del maggior numero di reti segnate in trasferta;
- d) del sorteggio.

4) TURNO DI QUALIFICAZIONE ALLA FASE FINALE

Le sedici squadre qualificate si incontrano fra loro in gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta.

Gli accoppiamenti del turno di qualificazione alla fase finale sono stabiliti per sorteggio, con l'applicazione del seguente criterio: le tre prime, le tre seconde e le due migliori terze per punti realizzati nella classifica finale dei rispettivi gironi eliminatori sono considerate teste di serie. Ad esse vengono accoppiate, mediante sorteggio, le altre otto squadre qualificate, con l'avvertenza che non potranno essere accoppiate tra loro squadre provenienti dallo stesso girone eliminatorio.

Le gare di andata si disputano sul campo delle squadre non teste di serie.

Si aggiudicano il confronto e accedono alla fase finale le squadre che realizzano, nelle due gare di andata e ritorno, il maggior numero complessivo di reti. In caso di parità complessiva delle reti segnate, si qualifica la squadra che ha segnato il maggior numero di reti in trasferta. Persistendo la parità, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, al termine dei tempi supplementari, non viene segnata alcuna rete, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dalle Regole del Giuoco.

5) FASE FINALE

Questa fase ha luogo con il sistema dell'eliminazione diretta in gara singola ed è suddivisa in tre turni: QUARTI DI FINALE, SEMIFINALI E FINALE.

Le otto squadre sono concentrate nella località ove si disputano tutte le gare della fase finale.

Le squadre vincitrici dei gironi eliminatori e la miglior seconda in assoluto, se qualificate per la fase finale, sono considerate teste di serie e non possono incontrarsi tra loro nei quarti di finale.

Fermo restando quanto indicato al paragrafo precedente, le squadre eventuali teste di serie e le altre squadre finaliste sono accoppiate fra loro mediante sorteggio libero, formando un tabellone che determina anche gli accoppiamenti delle semifinali. Le vincenti delle semifinali si contendono nella finale il titolo di Campione d'Italia Primavera TIM 2008/2009 "*Trofeo Giacinto Facchetti*".

In caso di parità al termine di ogni singola gara della fase finale, le squadre disputano due tempi supplementari della durata di 15' ciascuno. Qualora, al termine del secondo tempo supplementare, il punteggio dell'incontro dovesse rimanere ancora in parità, si procede direttamente all'esecuzione dei calci di rigore secondo le modalità previste dalle Regole del Giuoco.

6) PALLONE UFFICIALE

In tutte le gare del Campionato Primavera TIM 2008/2009 "*Trofeo Giacinto Facchetti*" dovrà essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale della Lega Calcio.

7) DATE E ORARI DELLE GARE

Le gare dei gironi eliminatori e quelle dei turni di qualificazione alla fase finale dovranno svolgersi di sabato, secondo i calendari pubblicati dalla Lega, all'orario ufficiale, con ciò intendendosi:

- dall'11 ottobre 2008 al 28 febbraio 2009 ore 14.30
- dal 1° marzo al 31 maggio 2009 ore 15.00

Eventuali modifiche di data ed orario delle gare potranno essere proposte alla Lega, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara.

Le Società potranno, inoltre, richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due propri calciatori per una delle squadre nazionali. Le Società interessate dovranno avanzare tale richiesta a mezzo fax almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro. La Lega concederà lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sulla regolarità del Campionato.

Agli effetti regolamentari, in ogni caso, le gare verranno considerate come disputate nel giorno in cui effettivamente si svolgono.

Per le gare della fase finale, la Lega diramerà apposito calendario di date ed orari, non suscettibile di modificazioni.

8) NORME REGOLAMENTARI

La manifestazione si svolgerà nel pieno rispetto delle disposizioni organizzative di cui alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e di quelle tecniche previste dalle "Regole del giuoco e decisioni ufficiali" attualmente in vigore.

Le Società dovranno indicare alla Lega il campo di giuoco principale ed uno sussidiario, entrambi con relativo verbale di collaudo rilasciato dalle competenti autorità. Le dimensioni minime dei campi di giuoco per la categoria Primavera sono fissate in m. 60 X 100.

È escluso l'obbligo dell'impianto di illuminazione.

La Società ospitante è tenuta a fare indossare alla propria squadra la maglia con i colori ufficiali, indicati nel prospetto che sarà diramato a cura della Lega. Nel caso di confondibilità dei colori delle maglie delle squadre in gara, la Società ospitata dovrà provvedere a sostituire le maglie della propria squadra.

9) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

a) Possono partecipare al torneo, qualunque sia il tipo di tesseramento, i calciatori nati a partire dal **1° gennaio 1989** in poi e che, comunque, abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 n.3 N.O.I.F.

Possono, inoltre, essere impiegati in ciascuna gara dei gironi eliminatori **un calciatore "fuori quota" senza alcun limite di età e tre calciatori "fuori quota" nati non anteriormente al 1° gennaio 1988.** Nelle fasi successive, possono essere impiegati **quattro calciatori "fuori quota", i quali dovranno essere nati non anteriormente al 1° gennaio 1988.**

I calciatori in età ed i fuori quota potranno prendere parte alle gare indipendentemente dall'attività svolta con altre squadre, facendosi con ciò espressa deroga a quanto previsto nell'art. 34 n.1 delle N.O.I.F.

- b) Durante la disputa delle gare potranno essere sostituiti tre calciatori per ogni squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto. Ogni Società dovrà indicare sull'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 18 calciatori, dei quali 11 inizieranno la gara ed i rimanenti saranno designati quali riserve.

I numeri apposti sulle maglie dei calciatori dovranno corrispondere a quelli indicati sugli elenchi di gara consegnati all'arbitro.

- c) Tutte le Società sono tenute a trascrivere nell'elenco da presentare all'arbitro i nominativi, i numeri di tessera e i dati di nascita completi di tutti i calciatori che potranno partecipare alla gara, ivi compresi quelli dei calciatori di riserva; nell'elenco stesso dovranno essere indicati anche i nominativi e i numeri di tessera dei dirigenti e degli altri tesserati da ammettere sul terreno di giuoco.

Per i calciatori sprovvisti di tessera dovranno essere trascritti gli estremi del relativo documento ufficiale di riconoscimento, con indicazione dell'ente che lo ha emesso.

La dichiarazione di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera valida per l'anno 2008/2009 - dichiarazione di cui al retro dell'elenco di gara - deve essere redatta nominativamente per tutti i calciatori sprovvisti di detta tessera, siano essi calciatori che partecipano alla gara dall'inizio o calciatori indicati nell'elenco medesimo quali riserve; la dichiarazione deve essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

Detto elenco deve, altresì, contenere l'indicazione del capitano e del vice-capitano della squadra, con le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi, e deve essere firmata dal capitano e dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

In caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione - sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera - deve essere completata in ogni sua parte ed essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

10) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA

La Società che rinuncia alla disputa di una gara deve darne comunicazione alla Lega Nazionale Professionisti ed all'altra Società, a mezzo fax, entro le ore ventiquattro del quarto giorno che precede quello fissato per la gara.

La rinuncia alla disputa di una gara comporta, oltre alle conseguenze sportive e finanziarie previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Regolamento della L.N.P., anche il pagamento delle ammende fissate come segue:

1^ rinuncia	€ 500,00
2^ rinuncia	€ 750,00
3^ rinuncia	€ 1.250,00
4^ rinuncia	€ 2.500,00 (con esclusione dal torneo)

11) SGOMBERO DELLA NEVE

Le Società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di giuoco fino a 48 ore prima dell'inizio della gara.

12) UFFICIALI DI GARA

La Lega Nazionale Professionisti provvederà a fare designare gli arbitri e gli assistenti degli arbitri.

13) DISPOSIZIONI DISCIPLINARI E TASSE

Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di Giustizia Sportiva.

Considerate le caratteristiche di brevità della fase finale del Campionato, la Lega Nazionale Professionisti richiederà al competente Organo Federale l'abbreviazione di tutti i termini procedurali relativi ai reclami di cui sopra.

14) ASSISTENZA MEDICA

Le Società ospitanti hanno l'obbligo di fare presenziare a ciascuna gara un loro medico sociale ed un massaggiatore, che possa contemporaneamente essere utilizzato sia dalla squadra ospitante sia dalla squadra ospitata.

Nelle gare della fase finale entrambe le società hanno l'obbligo di fare presenziare il medico sociale ed il massaggiatore.

15) PREMI

Per la manifestazione in argomento vengono posti in palio i seguenti premi:

a) alla Società vincitrice del Campionato:

- Coppa Campionato Primavera TIM "Trofeo Giacinto Facchetti";
- n. 30 medaglie in oro, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

b) Alla Società finalista:

- n. 30 medaglie in argento, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

16) RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.P., in quanto applicabili.

17) VALIDITA'

Il presente Regolamento sarà valido solo per la stagione sportiva 2008/2009.

PUBBLICATO IN MILANO IL 6 AGOSTO 2008

IL PRESIDENTE

Antonio Matarrese